



Berna, 24 giugno 2015

Destinatari:

Tribunali federali

partiti

associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

associazioni mantello dell'economia

cerchie interessate

**Avamprogetto di legge federale sulle misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti extrafamiliari prima del 1981;
avvio della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

il 24 giugno 2015 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) di consultare i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate in merito all'avamprogetto di legge federale sulle misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti extrafamiliari prima del 1981.

La procedura di consultazione durerà fino al **30 settembre 2015**.

Le misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti extrafamiliari decisi prima del 1981 rappresentano un triste capitolo della storia sociale svizzera. Molte persone soffrono ancora oggi per l'ingiustizia subita e manca tuttora un'analisi politica e sociale esaustiva di tali misure. Negli ultimi tempi l'opinione pubblica è stata resa attenta al tema, ad esempio grazie a eventi commemorativi, a una Tavola rotonda istituita dal DFGP e alla cosiddetta iniziativa per la riparazione, riuscita a metà gennaio 2015.

Il progetto di legge tiene conto delle richieste più importanti dell'iniziativa popolare (ampia analisi scientifica e istituzione di un fondo per versare contributi di riparazione alle vittime). Si tratta in particolare di riconoscere ufficialmente l'ingiustizia e le sofferenze subite e di versare alle vittime un cosiddetto contributo di solidarietà, quale segno di tale riconoscimento. Inoltre, l'avamprogetto prevede ulteriori provvedimenti nell'interesse delle vittime e di altre persone oggetto di misure coercitive a scopo assistenziale e collocamenti extrafamiliari.

La documentazione relativa alla consultazione è disponibile all'indirizzo:

<http://www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html>.

Ci sforziamo di pubblicare i documenti senza ostacoli ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3). Vi preghiamo pertanto di inviare i vostri pareri in **formato PDF** per



via elettronica a cornelia.perler@bj.admin.ch. In alternativa potete inviarli anche per posta all'Ufficio federale di giustizia, Ambito direzionale Diritto pubblico, Bundesrain 20, 3003 Berna.

Per eventuali domande e informazioni sono a vostra disposizione Luzius Mader, delegato per le vittime di misure coercitive a scopo assistenziale e collocamenti extra-familiari (058 462 41 02, luzius.mader@bj.admin.ch), e Reto Brand (tel. 058 462 87 01, reto.brand@bj.admin.ch).

Distinti saluti

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale